



Decreto Dirigenziale n. 2 del 03/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali
(54/12)

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA DI MASSA LUBRENSE", IN MASSA LUBRENSE. RIPRISTINO DELL'INTEGRITA' STRUTTURALE DEL COLLEGIO AMMINISTRATIVO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia di Massa Lubrense", in Massa Lubrense, è un'azienda pubblica di servizi alla persona originata dalla trasformazione, con decreto n. 671 del 7 ottobre 2013, dell'IPAB "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia S.Teresa-SS.Rosario-Ave Gratia Plena" e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del regolamento di delegificazione 22 febbraio 2013, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona);
- b. in particolare, giusta disposizione dell'articolo 41, comma 2, del regolamento n. 2/2013, la Regione esercita il controllo sugli organi di amministrazione delle aziende pubbliche di servizi alla persona attraverso la Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
- c. per disposizione del cennato regolamento n. 2/2013, le aziende pubbliche di servizi alla persona sono amministrate da consigli di amministrazione strutturati a termini dei rispettivi statuti dai quali vanno desunte le norme che determinano la durata in carica e il numero dei componenti dei collegi amministrativi e che individuano i soggetti, pubblici e privati, titolari del potere di nomina dei singoli membri;
- d. l'articolo 12 dello statuto prevede che l'azienda "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia di Massa Lubrense" è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri nominati dal sindaco di Massa Lubrense;
- e. l'articolo 40 dello statuto statuisce che il primo consiglio di amministrazione dell'azienda è composto dai membri dell'organo amministrativo dell'IPAB trasformata che durano in carica fino alla naturale scadenza del mandato;

visti

- a. il decreto presidenziale n. 136 del 23 giugno 2011 di costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia S.Teresa-SS.Rosario-Ave Gratia Plena", alla stregua del decreto del sindaco di Massa Lubrense prot. n. 1252 del 18 gennaio 2011 di nomina dei membri del collegio amministrativo;
- b. il decreto n. 712 dell'11 luglio 2014 di ripristino dell'integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'azienda in parola, alla stregua del decreto sindacale prot. 13126 del 26 giugno 2014 di surrogazione del presidente dimissionario dell'organo amministrativo;

constatato che il mandato del consiglio di amministrazione costituito con decreto n. 136/2011 viene a scadere il 22 giugno 2015;

rilevato che con nota del 13 settembre 2014, in atti al n. di protocollo 2014. 631964, la dott.ssa Maria Teresa Morvillo, nominata membro del consiglio di amministrazione dell'azienda "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia di Massa Lubrense" con decreto sindacale prot. n. 13126/2014, ha rassegnato le dimissioni dalle cariche di presidente e di consigliere dell'ente in parola;

preso atto

- a. del decreto prot. n. 3523 del 18 febbraio 2015 con il quale il sindaco di Massa Lubrense ha nominato quale membro del consiglio di amministrazione dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia di Massa Lubrense" il signor Gioacchino Gargiulo, nato a Piano di Sorrento il 5 maggio 1959, in sostituzione della dott.ssa Maria Teresa Morvillo;
- b. della dichiarazione sostitutiva con la quale il sig. Gioacchino Gargiulo dichiara di accettare la nomina quale componente del consiglio di amministrazione dell'azienda in parola e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità e delle cause di incompatibilità previste dalla legge e dallo statuto dell'ASP;

letti

- a. l'articolo 20, comma 4, del regolamento n. 2/2013 secondo cui il consiglio di amministrazione delle aziende pubbliche di servizi alla persona è costituito con provvedimento della Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali alla stregua degli atti di nomina dei singoli componenti dei collegi amministrativi assunti dai titolari, per disposizione dello statuto, del relativo potere e previo accertamento del rispetto delle norme statutarie che disciplinano la struttura degli organi e individuano i soggetti titolari del potere di nomina dei membri;

- b. l'articolo 27 del cennato regolamento regionale recante la disciplina della surrogazione dei componenti del consiglio di amministrazione dimissionari;
- c. in particolare, il comma 3 del richiamato articolo 27 secondo cui il provvedimento di surrogazione dei singoli componenti del consiglio di amministrazione delle aziende pubbliche di servizi alla persona acquista efficacia a decorrere dalla emissione del decreto della Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali di ripristino della integrità strutturale del collegio amministrativo;
- d. l'articolo 15 dello statuto dell'azienda secondo cui il sindaco di Massa Lubrense provvede tempestivamente alla surrogazione dei consiglieri dimissionari;

considerato che:

- a. la nomina dei membri dei consigli amministrativi delle aziende pubbliche di servizi alla persona è prerogativa dei soggetti a tanto deputati dai rispettivi statuti;
- b. i provvedimenti di costituzione e di variazione della composizione dei consigli di amministrazione delle aziende pubbliche di servizi alla persona sono riconducibili alla funzione di controllo riservata alla Direzione generale per le politiche sociali a mente degli articoli 20, comma 4, 27, comma 3, e 41, comma 2, del regolamento n. 2/2013 e rivestono la natura di atti di accertamento costitutivo vincolati nella emanazione;

- c. per disposizione dello statuto, a rilievo determinante, il sindaco di Massa Lubrense è titolare del potere di surrogazione del consigliere dell'azienda dimissionario;

ravvisata la necessità, in conformità al generale criterio di buon funzionamento degli organi collegiali e in ottemperanza del combinato disposto dell'articolo 27 del regolamento n. 2/2013, di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione, alla stregua delle determinazioni assunte dal sindaco di Massa Lubrense, a tanto deputato a termini dello statuto dell'azienda in parola e delle disposizioni del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali;

acquisita agli atti dell'ufficio la dichiarazione sostitutiva ex articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale il sig. Gioacchino Gargiulo dichiara la insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di membro del consiglio di amministrazione dell'azienda "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia di Massa Lubrense" e di incompatibilità a esercitare la carica previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni e i presupposti giuridici e di fatto impositivi del ripristino dell'integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'azienda;

acquisite, altresì, le dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse, depositate nel fascicolo del procedimento, rese ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del DPR n. 62/2013 dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale;

letti

- a. la legge 23 ottobre 2007, n. 11;
- b. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
- c. lo statuto dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia di Massa Lubrense";
- d. il TUOEL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

visti i provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali in attuazione del regolamento del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) e, in particolare, il decreto n. 448 del 31 ottobre 2013 di conferimento dell'incarico dirigenziale della Unità Operativa Dirigenziale 01 denominata "Affari generali, Affari giuridico-legali, Gestione risorse umane e strumentali";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura amministrativa della UOD "Affari generali, Affari giuridico-legali, Gestione risorse umane e strumentali" e delle risultanze e degli atti richiamati nella narrativa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di ripristinare, con decorrenza dalla data del presente decreto, la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia di

Massa Lubrense", in Massa Lubrense, alla stregua del decreto sindacale prot. n. 3523 del 18 febbraio 2015, richiamato in narrativa.

2. di stabilire, giusta disposizione dell'articolo 27, comma 4, del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, che il consigliere nominato in surrogazione dura in carica fino alla cessazione del mandato del consiglio di amministrazione dell'IPAB trasformata.

3. di notificare il presente decreto all'interessato, all'azienda pubblica di servizi alla persona "Istituti riuniti di assistenza all'infanzia di Massa Lubrense" e al Comune di Massa Lubrense.

4. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40 03 00) per l'inoltro alla UOD "Affari generali e gestione del personale" (40 03 03) ai fini della registrazione e archiviazione dell'atto e alla UOD "Bollettino ufficiale – URP" (40 03 05) ai fini della pubblicazione nel BURC.

- *Cecila Sannino* -